

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE SEZIONALE

Conto Consuntivo 2025

La presente relazione illustrativa accompagna il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2025, redatto e predisposto dal Consiglio Direttivo con verbale n. del gennaio 2025 che, unitamente alla relazione dell'Addetto Contabile e di Controllo e dell'Amministratore, saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nella seduta del 21 febbraio 2026.

Introduzione

Care socie, cari soci, grazie di cuore per essere qui. Ritrovarci ogni anno è un momento importante, perché ci permette di fare il punto sul nostro cammino e di riconoscere il valore di ciò che facciamo insieme. L'AVIS vive grazie a voi: al vostro tempo, alla vostra generosità, alla vostra presenza costante.

Questo è stato il mio primo anno da Presidente nel mandato 2025-2028, un anno che ho vissuto con entusiasmo, impegno e senso di responsabilità. Oggi desidero raccontarvi, in modo semplice e diretto, come è andato questo 2025.

1. Le Donazioni: il cuore della nostra missione

Il dato più importante riguarda le donazioni. Nel 2025 abbiamo raccolto **755 sacche di sangue**, superando le **737 del 2024**. Non sono solo numeri: sono persone aiutate, vite sostenute, speranze concrete.

La nostra comunità avisina è cresciuta:

- **Soci 2024:** 599
- **Soci 2025:** 624
- **Nuovi donatori:** 64

Sessantaquattro persone che hanno scelto di unirsi a noi e di fare la differenza. Un segnale forte, che ci dice che il messaggio della solidarietà continua a essere vivo.

Un obiettivo raggiunto anche grazie all'impegno dei giovani donatori studenti dell'istituto superiore "Derogatis-Fioritto" che da ormai diversi anni rappresentano un bacino irrinunciabile per l'Avis di San Nicandro Garganico e

dove ogni anno teniamo conferenze con il nostro medico sociale Dott. Giovanni Di Gregorio che ringrazio tantissimo per questo, al fine di promuovere il valore e il significato della donazione di sangue e i più corretti stili di vita.

Un ringraziamento esprimo al Centro Trasfusionale dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo che da 47 anni ci accompagna in questa straordinaria "avventura" dell'organizzazione delle raccolte di sangue in questa città e ad essi esprimiamo tutta la nostra solidarietà per la situazione incresciosa che da qualche settimana vive e che speriamo a breve trovi una soluzione positiva e che anzi rafforzi il ruolo primario di importantissimo presidio sanitario a servizio del nostro territorio.

2. Le Iniziative: essere presenti nella vita della città

Il 2025 è stato un anno ricco di attività che ci hanno permesso di essere presenti nella vita sociale della nostra comunità.

- **Partecipazione alle celebrazioni di S. Ciro il 31 gennaio:** in collaborazione con la Confraternita del SS. Rosario un momento di preghiera per i donatori e per il personale sanitario.
- **"Riso fa buon sangue"** – Festa patronale del 19 giugno: un momento di incontro, dialogo e partecipazione.
- **"Avis Bike Tour" – 9 dicembre:** sport, salute e solidarietà in un'unica iniziativa che ha coinvolto famiglie e giovani.
- **Festa del socio donatore:** un appuntamento sempre emozionante, con la consegna delle benemeritenze ai donatori più assidui.
- **Iniziative festive:** Uova di Pasqua e confezioni di vino natalizie, piccoli gesti per ringraziare chi sostiene la nostra missione.

3. Comunicazione e Innovazione

Nel 2025 abbiamo completato l'implementazione del portale **RETEAVIS**, oggi pienamente operativo. Grazie alla messaggistica integrata e alla gestione immediata delle informazioni, siamo più vicini ai soci e più efficienti nella comunicazione.

Abbiamo inoltre curato con attenzione i nostri canali social, **Facebook** e **Instagram**, strumenti fondamentali per raccontare le nostre attività e coinvolgere soprattutto i più giovani.

4. Il Momento Storico, i preoccupanti scenari geopolitici e il ruolo del Volontariato

Viviamo un periodo storico complesso, segnato da guerre e conflitti aperti in molte parti del mondo, tensioni sociali, incertezze economiche e un clima pubblico spesso caratterizzato da divisioni e sfiducia. Molte persone si sentono disorientate, distanti, talvolta sole.

In questo contesto, il volontariato assume un valore ancora più grande.

Le associazioni come l'AVIS rappresentano un punto fermo: un luogo di fiducia, partecipazione e solidarietà. Donare sangue non è solo un gesto sanitario: è un gesto sociale. È dire "io ci sono", "noi ci siamo", "la comunità conta".

In un tempo in cui sembra prevalere la distanza, noi portiamo un messaggio diverso: quello della cura reciproca, della responsabilità condivisa, della coesione. E questo messaggio, oggi, vale doppio.

Consentitemi, infine, un ricordo e un commiato di cuore ai soci che ci hanno lasciato in particolar modo al nostro caro amico e collaboratore Antonio Placentino. Tonino, come tutti lo chiamavamo, in questi anni, dopo il suo pensionamento, è stato un collaboratore assiduo e affidabile. Lo ricorderemo sempre per il suo attaccamento ai valori dell'Avis e per l'impegno e lo spirito di servizio con il quale ha caratterizzato il suo lavoro di volontario.

Un ringraziamento particolare esprimo doverosamente a tutti i componenti del Consiglio Direttivo, all'Addetto Contabile e di Bilancio, ai soci collaboratori Emanuele Russo e Matteo Borazio per il prezioso ed instancabile sostegno offerto.

5. Conclusioni e Invito alla Donazione

Il 2025 ci ha dato risultati importanti, ma non possiamo fermarci. La richiesta di sangue negli ospedali è continua e spesso superiore alle disponibilità. Ogni giorno ci sono persone che affrontano momenti difficili, interventi delicati, terapie impegnative.

Per questo desidero rivolgervi un invito semplice, diretto e sincero:

Doniamo.	Doniamo	con	regolarità.
Programmiamo	le	nostre	donazioni.
Parliamo di	AVIS,	coinvolgiamo	amici, parenti, colleghi.
Aiutiamo questa grande famiglia a crescere.			

Ogni	sacca	è	una	speranza.			
Ogni	donazione	è	una	vita	che	può	cambiare.
Ogni nuovo donatore è un futuro più sicuro per tutti.							

Andiamo avanti insieme, con lo stesso spirito, con la stessa passione, con la stessa voglia di fare del bene.
Perché donare sangue significa donare vita.
E non c'è dono più grande.

Rocco FRASCARIA
Presidente

*Approvata nel Consiglio Direttivo con verbale n. 5 del 16/01/2026
Ratificata dall'assemblea dei soci in data 21/02/2026.*